

Russo taglia il traguardo delle 400 presenze tra i professionisti

Pubblicato: Martedì 27 Febbraio 2018



Quattrocento presenze tra i professionisti. Un traguardo non da poco, raggiunto in una serata sfortunata (il suo Chiasso ha perso 0-3 col forte Xamax, capolista della serie B svizzera) ma con orgoglio e soddisfazione.

A raggiungere l'importante quota è Francesco Russo, portiere varesino classe 1981 (ha ancora 37 anni, visto che è nato il 23 dicembre), estremo difensore in forza al Chiasso, in prestito dal Lugano.

Cresciuto nell'Azzate Calcio, giovanili a Varese e poi il salto tra i professionisti con Avellino, Lecco, Alzano, Solbiate, Palazzolo, Chiasso, Virtus Lanciano, Pro Sesto, Melfi, Cavese, Pergocrema, Lugano e ancora Chiasso. **Tante squadre, tante esperienze positive, ricordi, delusioni e successi che ci ha raccontato qualche anno fa in questo articolo:** ["Russo, dalla "jungla" della Serie C alla porta del Lugano"](#).

Oggi Russo, padre di due splendide bimbe e in attesa con la moglie Tania del terzogenito, celebra il traguardo con un lungo post su Facebook che riportiamo di seguito: **a lui sono già giunti complimenti e abbracci virtuali da ex compagni, amici, tifosi di tutte le squadre dove è passato** grazie al buon ricordo che ha lasciato ovunque, in campo e fuori. Complimenti che gli spediamo anche noi di VareseNews:

Avrei voluto festeggiarle in maniera diversa ma è andata male.....

Oggi è arrivata la 400^ partita tra i professionisti!!!

Sembra ieri il giorno della firma del primo contratto, ricordo ancora l'emozione forte, condivisa con mamma e papà perché ancora minorenne!!!

Tante sfide, tantissime difficoltà, tra fallimenti societari e stipendi mai pagati ma grandi gruppi, grandissime persone conosciute!!!

Qualche soddisfazione ce la siamo tolta, eh, sia chiaro, non posso di certo lamentarmi...Aver avuto la possibilità per 20 anni di vivere il sogno che avevo da bambino, anche se non a livelli stellari, è stato ed è ancora un privilegio!!!

Ringrazio la mia famiglia, senza i loro sacrifici non avrei potuto seguire quel sogno...

Ringrazio mia moglie e le mie bimbe, la mia marcia in più!!!

Tutti i miei compagni, qualcuno è tuttora parte fondamentale della mia vita!!!

La linea del traguardo per me si sta avvicinando, fino a che avrò forza e mi sarà data l'opportunità, battrò con tutto me stesso.

Ragazzi giovani, tenete stretto quel sogno e lavorate duramente per migliorare ogni giorno...a volte andrà tutto male ma se ho imparato una cosa, beh è che la perseveranza alla fine premia!!!

Se non premia potrete guardarvi allo specchio senza rimpianti, avrete dato tutto e anche questo non è poco.

Prossimo obiettivo? Lo scopriremo solo vivendo, dice una canzone.

Vai Frank spingi ancora sul pedale, nel serbatoio di benzina ancora ne abbiamo!



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it